

<https://www.lagazzettadellospettacolo.it/musica/73647-nomadi-e-paolo-belli-insieme-per-fuori-la-paura/>

The screenshot shows the Gazzetta dello Spettacolo website. At the top, there's a navigation bar with categories like Cinema, Musica, Televisione, Teatro, Moda, Gossip, and Interviste. Below that, there's a featured article titled "Un trucco ripara le ginocchia" with a sub-headline "Questo trucco non invasivo ringiovanisce la cartilagine di 26 anni." and the brand name "Sensi Kneerex". The main article is titled "NOMADI E PAOLO BELLI INSIEME PER 'FUORI LA PAURA'" and is dated 25/03/2020. It features a photo of the band Nomadi and Paolo Belli. The article text discusses the song's significance during the COVID-19 pandemic. To the right, there's a section for "LA RIVISTA" featuring Bianca Guaccero and "GUARDA LA NOSTRA TV" with a "MA" logo. At the bottom, there's a "CINEMA" section with a grid of movie posters.

Un momento di musica per unire in un periodo duro per l'Italia con il brano "Fuori la paura", interpretato dai Nomadi e Paolo Belli.

Fuori la paura, parla del momento che stiamo vivendo, di una realtà che non avremmo mai pensato di dover toccare, che ci mette alla prova, ci costringe ad essere coraggiosi, a cambiare le nostre vite e ad essere uniti malgrado ci tolga anche il conforto di un abbraccio. Il testo parla al plurale, come un coro unanime che esprime le sue paure nella volontà di "chiudere fuori la paura".

Le dichiarazioni

Beppe Carletti racconta: "Non è un'idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano ... e che sia di buon auspicio".

Paolo Belli aggiunge: "Il 21 di marzo (giorno del mio compleanno) mi ha chiamato Beppe Carletti e mi ha chiesto se volevo partecipare a questo progetto. In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso. Se la stessa emozione che ho provato nell'ascoltarlo riuscissi a mia volta a farla arrivare a più persone possibile, sarebbe un dono meraviglioso".

Il brano è stato realizzato in questi giorni, proprio per questo gli artisti hanno potuto registrare tracce audio e voce negli studi improvvisati delle proprie abitazioni e trasferire tutto il "lavoro a distanza" in un unico pezzo grazie alle sapienti mani di Atos Travaglini, sound engineer dei Nomadi e alla supervisione di Massimo Vecchi (bassista dei Nomadi) che ha tracciato la linea guida.

Gli eventuali proventi realizzati saranno devoluti all' IRCCS dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca in atto sul farmaco anti CoronaVirus.